

Dialoghi



Trento, 10 maggio - 31 dicembre 2013

## Dialoghi in cammino

Un viaggio di avvicinamento ai temi del dialogo e dell'animazione interculturale e un impegno con la società civile trentina

Una delle sfide più complesse ed entusiasmanti che le nuove generazioni si trovano ad affrontare è quella della convivenza delle diversità culturali. Per alcuni la diversità culturale è positiva e ricca di occasioni di confronto e cambiamento reciproco, per altri è un ostacolo al proprio equilibrio identitario ed è vista come una minaccia.

I popoli e le religioni del mondo non possono più vivere nell'isolamento e nella mutua indifferenza; è necessario cambiare paradigma e vivere la diversità come una risorsa, come un vantaggio per lo sviluppo intellettuale ed economico, piuttosto che come un problema.

Come possiamo imparare a vivere senza sentirci minacciati dalla diversità e

a comunicare efficacemente con chi ha una visione e comprensione del mondo diversa dalla nostra?

Per provare a rispondere a questa domanda l'Assessorato provinciale alla Solidarietà internazionale e alla Convivenza, il Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale (CFSI), il Centro informativo per l'Immigrazione della PAT (Cinformi), propongono il progetto *Dialoghi in cammino*.

*Dialoghi in cammino* non vuole essere la semplice trasmissione di nozioni, bensì un viaggio, in parte intrapreso in aula e in parte reale, volto a stimolare i partecipanti ad interrogarsi sulle tematiche dell'incontro con l'Altro, del dialogo interculturale e interreligioso.

# il percorso

**La proposta** nasce dalla volontà di favorire il passaggio, sul territorio trentino, dal multi-culturalismo all'inter-culturalismo. La differenza non è puramente semantica: quando le diverse comunità che abitano un territorio non si limitano a condividere il medesimo spazio fisico ma si incontrano, interagiscono tra loro, imparano e dialogano, la multi-cultura diviene inter-cultura. La prima è un dato di fatto, la seconda va costruita. All'inter-culturalismo ci si educa e quanto appreso va applicato nel quotidiano.

**L'obiettivo** principale del percorso è la creazione di una rete di giovani che al termine del progetto siano attori di cambiamento per il proprio territorio d'appartenenza; giovani attivi nella società civile, soprattutto sui temi della convivenza e della lotta al razzismo e all'intolleranza.

Il percorso complessivo è strutturato in:

- 70 ore di formazione d'aula: corso base *Animatori del dialogo interculturale e interreligioso*
- viaggio studio di 8 giorni in Macedonia
- restituzione e condivisione delle esperienze
- promozione di iniziative di sensibilizzazione sul territorio trentino

# obiettivi specifici

## Animatore del dialogo interculturale e interreligioso - Corso base

Il corso, a cura del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale, mira a fornire le nozioni di base su strumenti e strategie dell'animazione di comunità e a comprendere il ruolo dell'Animatore di Comunità identificandone i luoghi e le competenze.

**Sensibilizzare i giovani alla partecipazione:** il primo passo verso la creazione di cittadini attivi e responsabili è la coscientizzazione e la responsabilizzazione attraverso lo stimolo alla partecipazione concreta.

1. Identificare i ruoli e le competenze dell'Animatore di Comunità
2. Sperimentare strumenti volti alla partecipazione e allo sviluppo di relazioni tra i diversi soggetti della comunità
3. Elaborare percorsi e strumenti per l'animazione-conduzione di gruppi

**Educare alla conoscenza dell'“Altro”:** vivere in una società multiculturale richiede lo sforzo di “conoscere l'Altro” al fine di non cadere in reciproche incomprensioni o negli stereotipi.

1. Conoscere e approfondire il fenomeno migratorio
2. Educare al dialogo interculturale e interreligioso

**Educare alla conoscenza dei contesti,** senza la quale l'azione e la partecipazione rischiano di divenire inutili.

1. Fornire gli strumenti per l'analisi del contesto
2. Analizzare il contesto: Balcani e Macedonia

# Contenuti proposti

## **Animazione di comunità**

- costituzione del gruppo: dare identità alla “comunità viaggiante”
- significato e strumenti del lavoro di comunità
- processi e dinamiche di gruppo e di comunità
- modelli di ricerca-azione, metodologie e strumenti
- la conduzione-animazione di gruppi

## **Migrazioni, Culture, Religioni**

- cenni ad aspetti sociologici e normativi del fenomeno migratorio
- discriminazioni ed esclusione
- trasformazione del conflitto
- modelli europei di convivenza e modello trentino
- dialogo interculturale e interreligioso
- seconde generazioni

## **La lettura dei territori**

- strumenti per indagare il contesto: tecnica di *photovoice*
- analisi del contesto: Balcani e Macedonia

# calendario

La **formazione** si svolgerà dal 10 maggio al 14 settembre. Il corso è strutturato in 70 ore (38 ore da maggio a luglio e 36 ore da agosto a settembre) e si articola in fine settimana residenziali e in incontri tenuti presso le aule del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale di Trento. La metodologia prevede l'esplorazione delle premesse ed esercitazioni fra gruppi, alternate a riflessioni e a contributi teorici di approfondimento.

All'interno della fase formativa, dall'8 al 15 luglio 2013, è prevista la partecipazione ad un **viaggio di conoscenza** del contesto macedone: occasione per incontrare e iniziare a conoscere un contesto "altro" nel quale la complessità della convivenza tra gruppi nazionali (macedoni, albanesi, turchi, rom) e religiosi (cattolici, ortodossi, musulmani) differenti è una dimensione costitutiva della vita quotidiana e istituzionale.

La scelta di approfondire il caso studio macedone è legata alla presenza in Trentino di oltre 3000 persone provenienti da questo Paese balcanico, che nel complesso rappresentano la quarta nazionalità immigrata più numerosa del territorio provinciale. Al rientro dal viaggio si prevede un **momento di restituzione** e condivisione delle esperienze.

La proposta non termina con la fine del percorso formativo: ai partecipanti è richiesto un impegno (formalizzato all'atto della richiesta di partecipazione al progetto) nella **ideazione, promozione e organizzazione di iniziative di sensibilizzazione** sul territorio trentino.

Ad ognuno dei partecipanti, con il sostegno e l'accompagnamento di un esperto messo a disposizione dagli organizzatori del progetto, verrà chiesto di proporre almeno un evento nel territorio di appartenenza, in modo da raccontare e riproporre alla propria comunità parte delle conoscenze e delle sensazioni acquisite e vissute attraverso il progetto. L'attività è a cura del Cinformi.

## *benefit del partecipante*

- Formazione e rilascio di un attestato di partecipazione al corso di formazione
- Partecipazione ad un'esperienza formativa all'estero
- Conoscenza di un'area geografica europea estremamente interessante
- Protagonismo nella sensibilizzazione locale sui temi della solidarietà e dell'intercultura
- Accompagnamento nella progettazione di proposte di sensibilizzazione

## *impegni del partecipante*

- Partecipazione obbligatoria all'intero percorso di formazione
- Partecipazione al viaggio di studio in Macedonia
- Collaborazione all'ideazione, promozione ed organizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul territorio trentino
- Compartecipazione alle spese di vitto e alloggio pari a € 250,00 da corrispondere al Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale al momento della conferma della partecipazione
- Deposito cauzionale pari a € 100,00 che verrà restituito ad attestata frequenza di tutto il percorso formativo. Eventuali assenze non possono superare il 25% delle ore complessive.

# *per l'esperienza all'estero*

Successivamente all'emissione del biglietto aereo, che è nominativo, in caso di ritiro per motivi non previsti dall'assicurazione di viaggio, l'interessato si impegna a rimborsare il Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale per le spese sostenute. A tal fine viene richiesta per iscritto un'assunzione di impegno.



# requisiti dei candidati

- giovani dai 20 ai 30 anni con precedenza a coloro che risiedono in: Val di Cembra, Valle dei Mocheni/Bernstol, Altopiano di Pinè, Valle di Fiemme e Val di Fassa/Val de Fascia
- buona conoscenza della lingua inglese
- specifico interesse per le tematiche interculturali
- coinvolgimento e impegno nella società civile organizzata sul territorio trentino
- disponibilità a rendersi attivi sul territorio trentino con iniziative di promozione del dialogo interculturale e interreligioso

## iscrizioni

È richiesta la compilazione del modulo di adesione *online* entro il **27 aprile 2013**.

Dopo una prima selezione sulla base delle candidature, per l'accesso all'intero percorso verranno effettuati dei colloqui motivazionali con gli iscritti.

I colloqui si terranno nelle giornate di venerdì 3 e lunedì 6 maggio 2013.

Il percorso prevede un numero massimo di 15 partecipanti.

Per scaricare il bando e per accedere al modulo di adesione:

[www.tcic.eu](http://www.tcic.eu)

[www.cinformi.it](http://www.cinformi.it)

# informazioni

## **Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale**

Martina Camatta - Coordinatrice del corso base

Vicolo San Marco, 1 – 38122 Trento

Tel. 0461 263636

[martina.camatta@tcic.eu](mailto:martina.camatta@tcic.eu)

[www.tcic.eu](http://www.tcic.eu)

## **Cinformi - Centro informativo per l'Immigrazione della Provincia autonoma di Trento**

Via Zambra, 11 - 38121 Trento

Tel. 0461 405645-0461 405643

[convivenza@cinformi.it](mailto:convivenza@cinformi.it)

[www.cinformi.it](http://www.cinformi.it)

dialoghi



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

